

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!».

Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Parola del Signore

1 let. Padre, il Figlio che tu hai inviato a noi, apre i nostri occhi perché lo riconosciamo come Signore

Tutti Donaci di contemplare la bellezza del suo volto e attraverso di lui riconoscere te, che ci hai resi tuoi figli e chiami ad amare i fratelli

2 let. Cristo, tu prendi l'iniziativa di dare oltre che la vista al cieco anche la luce della fede e, passo dopo passo, lo guidi alla pienezza della gioia

Tutti Accompanya il nostro cammino in questo tempo di grazia, per poter scoprire che ci sei accanto, e la nostra vita è un tesoro prezioso, se illuminata dalla fede

3 let. Spirito, che sei luce viva in cui possiamo riconoscere che siamo figli amati da Dio

Tutti Aiutaci dal passare dalla riconoscenza verso Gesù, come il cieco che dice di lui "è un profeta", ad una fede sempre più solida, per seguirlo come "Signore"

